

### **Canto finale: RESTA QUI CON NOI**

Le ombre si distendono, scende ormai la sera  
e s'allontanano dietro ai monti riflessi di un giorno che non finirà,  
di un giorno, che ora correrà sempre.  
Perché sappiamo che una nuova vita,  
da qui è partita e mai più si fermerà.

**RIT.**

**Resta qui con noi il sole scende già,  
resta qui con noi Signore é sera ormai.**

**Resta qui con noi il sole scende già,  
se Tu sei fra noi la notte non verrà.**

S' allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda  
che il vento spingerà fino a quando  
giungerà ai confini di ogni cuore  
alle porte dell'amore vero  
come una fiamma che dove passa brucia  
così il Tuo amore tutto il modo invaderà. **RIT.**

Davanti a noi l'umanità  
lotta soffre e spera  
come una terra che nell'arsura  
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole  
ma che sempre le può dare vita  
con Te saremo sorgente d'acqua pura  
con Te fra noi il deserto fiorirà. **RIT.**

## **UN CUORE CHE ARDE**

GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO IN MEMORIA DEI  
MISSIONARI MARTIRI 2024

### **Canto all'ingresso: E SONO SOLO UN UOMO**

Io lo so Signore, che vengo da lontano;  
prima nel pensiero e poi nella tua mano.  
Io mi rendo conto che Tu sei la mia vita  
e non mi sembra vero di pregarti così  
Padre di ogni uomo e non ti ho visto mai;  
Spirito di vita e nacqui da una donna;  
Figlio mio fratello e sono solo un uomo;  
eppure io capisco che Tu sei verità

**RIT. E imparerò a guardare tutto il mondo  
con gli occhi trasparenti di un bambino;  
e insegnerò a chiamarti Padre nostro  
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 Volte)**

Io lo so Signore, che Tu mi sei vicino;  
luce alla mia mente, guida al mio cammino,  
mano che sorregge, sguardo che perdona;  
e non mi sembra vero che Tu esista così.  
Dove nasce amore, Tu sei la sorgente;  
dove c'è una croce, Tu sei la speranza;  
dove il tempo ha fine, Tu sei vita eterna;  
e so che posso sempre contare su di te!

**RIT. E accoglierò la vita come un dono;  
e avrò il coraggio di morire anch'io.  
E incontro a Te verrò col mio fratello  
che non si sente amato da nessuno. (2 Volte)**

**GUIDA:** Poco meno di 44 anni fa, il 24 marzo 1980, Mons. (San) Oscar Romero veniva ucciso da un sicario degli squadroni della morte agli ordini del governo mentre stava celebrando la messa nella cappella di un ospedale, a causa del suo impegno nel denunciare le violenze della giunta militare del suo Paese, El Salvador. Il Signore ci convoca oggi per celebrare il suo trionfo sulla morte e la sua presenza in mezzo a noi. Quella che agli occhi del mondo appare come una sconfitta, per noi rappresenta la **vittoria dell'amore sull'odio**, del perdono sulla vendetta, della vita sulla morte. Questa sera siamo chiamati a pregare affinché il Signore apra i nostri occhi perché possiamo riconoscere la sua vittoria anche in tutti i missionari e in tutti i cristiani che ancora oggi, nel mondo, perdono la vita per annunciare il Vangelo. In questa veglia sentiamo in particolare viva in mezzo a noi la presenza dei martiri uccisi nel 2023. Preghiamo anche per tutte le persone che hanno perso la vita in guerra e per le vittime di ogni violenza e ingiustizia in tutto il mondo.

### **Canto: TI SEGUIRO' SIGNORE**

**RIT.** Ti seguirò, Ti seguirò i Signore  
E nella Tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita. **RIT.**

Ti seguirò nella via del dolore e la tua Croce ci salverà. **RIT.**

Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà. **RIT.**

**CELEBRANTE:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**ASSEMBLEA:** Amen

**CELEBRANTE:** La pace del Signore sia con tutti voi

**ASSEMBLEA:** E con il tuo spirito

### **ATTO PENITENZIALE**

**GUIDA:** Ora teniamo la mano sul cuore per accogliere il perdono di Dio che si trasforma in amore e perdono per i nostri fratelli e sorelle.

## **SALUTO e CONCLUSIONE**

**CELEBRANTE:** Il Signore sia con voi

**ASSEMBLEA:** e con il tuo Spirito

**CELEBRANTE:** Dio onnipotente allontani da voi ogni male e vi conceda con benevolenza i doni della sua benedizione.

**ASSEMBLEA:** Amen

**CELEBRANTE:** Renda ardenti i vostri cuori nell'ascolto della sua parola perché possiate portarla ai vostri fratelli

**ASSEMBLEA:** Amen

**CELEBRANTE:** Vi aiuti a comprendere ciò che è buono e giusto perché camminando sulle vie del suo amore possiate diventare coeredi dei martiri e dei santi.

**ASSEMBLEA:** Amen

**CELEBRANTE:** E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio e Spirito Santo

Discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**ASSEMBLEA:** Amen.

**CELEBRANTE:** La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace

**ASSEMBLEA:** Nel Nome di Cristo

accudiva, arrestato e reo confesso; *Don Stephen Gutzsell* è morto in seguito ad una aggressione con arma da taglio avvenuta nella canonica della chiesa di Fort Cahloun, piccola comunità del Nebraska che guidava da 11 anni.

In **ASIA** sono stati uccisi 4 laici.

Nelle **Filippine** tra le vittime dell'ordigno fatto esplodere durante la celebrazione eucaristica nell'Università statale di Mindanao, nella provincia di Lanao del Sur, c'erano due studenti cattolici e volontari della comunità della cappellania universitaria, impegnati nell'animazione liturgica: *Junrey Barbante* e *Janine Arenas*.

In **Palestina** *Samar Kamal Anton*, e sua madre, *Nahida Khalil*

*Anton*, sono state uccise dai cecchini mentre camminavano verso il convento delle suore di Madre Teresa, a Gaza. Una è stata uccisa mentre cercava di portare l'altra in salvo. Entrambe appartenevano ad un Gruppo di donne, cattoliche e ortodosse, impegnate in un cammino di fede e di apostolato soprattutto a favore dei poveri e dei disabili.

In **EUROPA** è stato ucciso 1 laico.

In **Spagna** *Diego Valencia, laico*, sacrestano della parrocchia di Nuestra Senora de La Palma, ad Algesiras, nella provincia di Cadice, è stato ucciso da un giovane marocchino armato di machete, che oltre a lui ha ferito altre persone.

**(Pausa di silenzio e riflessione personale)**

**Padre nostro .....**

La lettura delle invocazioni viene intercalata dal ritornello **Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà, Cristo pietà**

–Signore ti chiediamo perdono per tutte le volte che i nostri cuori si sono irrigiditi nei confronti dei fratelli e delle sorelle, per quelle volte che abbiamo soffocato il fuoco del Tuo amore chiudendolo nel nostro io.

**–Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà, Cristo pietà.**

–Gesù perdonaci per quando preferiamo le sicurezze dei luoghi e delle situazioni a noi familiari senza uscire alla ricerca di chi è emarginato o lontano, perduto nella notte del mondo e in cerca di te.

**–Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà, Cristo pietà.**

–Signore aiutaci a scegliere sempre la via della pace, non una pace accomodante e di facciata, ma una pace giusta, una pace che non rinunci a denunciare le ingiustizie, che metta al primo posto sempre senza nessuna riserva i più deboli, e perdonaci se a volte non ci siamo fatti portatori di questa pace.

**–Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà, Cristo pietà.**

–La nostra terra è sempre più minacciata dall'avidità e dal potere, privata delle sue risorse, maltrattata e sfruttata per il benessere di pochi, impoverendo sempre di più gran parte della popolazione mondiale. Ti chiediamo perdono per quando non siamo stati capaci nel nostro piccolo di fare scelte etiche sostenibili, per quando non sentiamo impellente la responsabilità per il futuro del mondo che Tu ci hai donato.

**–Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà, Cristo pietà.**

**GUIDA:** Ascoltiamo ora alcuni estratti del Messaggio che papa Francesco ci ha rivolto lo scorso ottobre, in occasione della 97a Giornata Missionaria Mondiale.

*“Oggi come allora, il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impauriti di fronte al mistero dell’iniquità che li circonda e li vuole soffocare. Perciò, «non lasciamoci rubare la speranza!». Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell’annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, “servi inutili”.*

*Esprimo la mia vicinanza in Cristo a tutti i missionari e le missionarie nel mondo, in particolare a coloro che attraversano un momento difficile: il Signore risorto, carissimi, è sempre con voi e vede la vostra generosità e i vostri sacrifici per la missione di evangelizzazione in luoghi lontani. Non tutti i giorni della vita sono pieni di sole, ma ricordiamoci sempre delle parole del Signore Gesù ai suoi amici prima della passione: «Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!».*

**Ritornello cantato:** *Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per far festa, c’è un posto per ciascuno alla mia mensa.*

*“I cuori ardenti per la Parola di Dio spinsero i discepoli di Emmaus a chiedere al misterioso Viandante di restare con loro sul far della sera. E, intorno alla mensa, i loro occhi si aprirono e lo riconobbero quando Lui spezzò il pane. L’elemento decisivo che apre gli occhi dei discepoli è la sequenza delle azioni compiute da Gesù: prendere il pane, benedirlo, spezzarlo e darlo a loro.*

*Cristo che spezza il pane diventa ora il Pane spezzato, condiviso con i discepoli e quindi consumato da loro. È diventato invisibile, perché è entrato ora dentro i cuori dei discepoli per farli ardere ancora di più, spingendoli a riprendere il cammino senza indugio per comunicare a tutti l’esperienza unica dell’incontro con il Risorto! Così Cristo risorto è Colui-che-spezza-il-pane e al contempo è il Pane-spezzato-per-noi. E dunque ogni discepolo*

dove prestava servizio nello Stato di Kaduna; il **novizio benedettino**

**Godwin Eze**, rapito dal monastero di Eruku, Stato di Kwara, e poi ucciso dai rapitori.

In **Burkina Faso** hanno perso la vita in maniera violenta **don Jacques Yaro Zerbo**, assassinato da uomini armati non identificati, nella regione di Boucle du Mouhoun, mentre si recava a svolgere attività pastorali, e **Fratel Moses Simukonde Sens**, ucciso da un proiettile vagante nei pressi di un posto di blocco militare nella capitale, Ouagadougou.

In **Tanzania** **Don Pamphili Nada** è morto mentre veniva portato in ospedale dopo aver subito un’aggressione nella sua parrocchia, nella regione di Arusha.

In **Camerun** **Fratel Cyprian Ngeh** è stato aggredito e pugnalato a morte in strada, a Bamenda.

Nella **Repubblica Democratica del Congo** **don Léopold Feyen** è stato ucciso a coltellate nell’area di Kinshasa, mentre si trovava nella sua stanza, presso la parrocchia in cui svolgeva il servizio pastorale.

In **AMERICA** sono stati uccisi 6 missionari: 1 Vescovo, 3 sacerdoti, 2 laiche.

In **Messico** è stato ucciso a colpi di arma da fuoco, nello stato di Jalisco, **Don Juan Angulo Fonseca**; **Padre Javier García Villafaña** è stato ucciso sulla strada che collega i municipi di Cuitzeo e Huandacareo, mentre si stava recando in automobile a celebrare la Messa; **Gertrudis Cruz de Jesús e Gliserina Cruz Merino**, giovani catechiste, sono state uccise nel corso di un’imboscata mentre si recavano ad una processione eucaristica, nello Stato di Oaxaca.

Negli **Stati Uniti d’America** **Monsignor David O’Connell**, Vescovo ausiliare di Los Angeles, è stato ucciso dal marito della governante che lo

**Padre buono, sulle tue orme vogliamo andare  
con cuori ardenti e piedi in cammino.**

**Noi discepoli missionari  
malgrado le nostre debolezze  
camminiamo con Gesù nella speranza,  
per portare ai nostri fratelli e sorelle  
in tutto il mondo la tua Parola di vita.  
Rendici forti con la potenza del tuo Spirito.  
Amen.**

## MARTIROLOGIO

**GUIDA:** In questo momento Gesù è presente, cioè vivo in mezzo a noi: ci fa ardere il cuore e ci anima per essere testimoni dell'amore, della giustizia e della pace. Ma in molte lingue, come ad esempio il portoghese, "presente" significa anche "dono". Preghiamo quindi per i missionari martiri.

### Sottofondo musicale

## I MISSIONARI UCCISI NELL'ANNO 2023

In **AFRICA** sono stati uccisi 9 missionari: 5 sacerdoti, 2 religiosi, 1 seminarista, 1 novizio.

In **Nigeria** sono morti *don Isaac Achi*, ucciso dalle fiamme durante un assalto alla sua parrocchia, nello Stato di Niger, perpetrato da un gruppo armato; *don Charles Onomhoale Igechi*, aggredito da uomini armati, lungo la Agbor Road, nello Stato di Edo; il **seminarista Na'aman Danlami**, morto bruciato vivo nell'assalto di alcuni banditi alla parrocchia

*missionario è chiamato a diventare, come Gesù e in Lui, grazie all'azione dello Spirito Santo, colui che spezza il pane e colui che è pane spezzato per il mondo".*

**Ritornello cantato:** *Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per far festa, c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.*

*"L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo. Colgo pertanto questa occasione per ribadire che «tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile».*

*Come afferma l'apostolo Paolo, l'amore di Cristo ci avvince e ci spinge. Ed è questo amore che rende sempre giovane la Chiesa in uscita, con tutti i suoi membri in missione per annunciare il Vangelo di Cristo, convinti che «Egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro».*

**Ritornello cantato:** *Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per far festa, c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.*

**GUIDA:** La Parola di Dio è luce al nostro cammino: fa ardere il nostro cuore perché possiamo portare a tutti l'annuncio del Signore risorto. Acclamiamo insieme al Vangelo che oggi il Signore vuole donarci.

### **Acclamazione al Vangelo: ASCOLTERO' LA TUA PAROLA**

Ascolterò la tua Parola, nel profondo del mio cuore io l'ascolterò.

E nel buio della notte la Parola come luce risplenderà.

Mediterò la tua Parola, nel silenzio della mente la mediterò.

Nel deserto delle voci la Parola dell'amore risuonerà.

E seguirò la tua parola, sul sentiero della vita io la seguirò.

Nel passaggio del dolore la Parola della croce mi salverà.

Custodirò la tua parola. per la sete dei miei giorni la custodirò.

Nello scorrere del tempo la Parola dell'eterno non passerà.

Annuncerò la tua parola, camminando in questo mondo io l'annuncerò.

Le frontiere del tuo regno la Parola come un vento spalancherà .

### **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,13-35)**

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto

ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

### **TESTIMONIANZA di p. Antonio Baronio s.j.**

**(Pausa di silenzio e riflessione personale)**

**GUIDA:** Ora esprimiamo al Signore il nostro desiderio di rispondere alla sua chiamata e metterci in cammino. Preghiamo insieme: